



Prot. N. 37111 del 07/02/2025

Disposizione Direttoriale N. 52/2025
CUP F73C23001780007

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 2 BORSE DI RICERCA dal titolo:

“Evoluzione sociale e giuridica della famiglia e i suoi riflessi sul diritto successorio in un’ottica riformistica”- “Social and legal evolution of the family and its effects on inheritance law from a reformist perspective”

BANDO N. 1/2025

LA DIRETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18, co.5, lett. f);
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n. 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l’art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca di cui al D.R. n. 432 del 13/06/2018;
- VISTO** il progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione di Sardegna dal titolo “Mutamento della nozione di famiglia e regole di successione ereditaria” responsabile scientifica la prof.ssa Marianna Rinaldo afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- VISTA** la richiesta della prof.ssa Marianna Rinaldo di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 2 borse di ricerca, ciascuna della durata di mesi 8 e dell’importo di € 10.000,00 lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell’Ateneo, dal titolo “Evoluzione sociale e giuridica della famiglia e i suoi riflessi sul diritto successorio in un’ottica riformistica” “Social and legal evolution of the family and its effects on inheritance law from a reformist perspective”, da attivare nell’ambito del progetto sopra specificato;



VISTA la Disposizione della Direttrice n. 50/2025, prot. 35158 dello 06/02/2025 che, valutata la necessità di concludere l'attività di ricerca entro la data di termine del progetto, ha disposto la pubblicazione urgente del presente bando e che sarà portata a ratifica al prossimo Consiglio di Dipartimento utile;

ACCERTATA la copertura finanziaria su:

UA 00.13 Budget del Dipartimento di Giurisprudenza

Progetto RICALTRO_CTC_2023_RINALDO - PROGETTO FDS MARIANNA RINALDO

DISPONE

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 borse di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Progetto Fondazione di Sardegna ""Mutamento della nozione di famiglia e regole di successione ereditaria"";

Data di scadenza del progetto: 18/01/2026;

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari;

Responsabile Scientifica: prof.ssa Marianna Rinaldo;

Durata: 8 mesi;

Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): € 10.000,00 ciascuna;

Titolo (Italiano): "Evoluzione sociale e giuridica della famiglia e i suoi riflessi sul diritto successorio in un'ottica riformistica".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano):

La ricerca avrà ad oggetto l'evoluzione sociale, normativa e giurisprudenziale del modello familiare e di come questo cambiamento abbia inciso sulle regole successorie. Il diritto successorio, sempre più spesso, si scontra infatti con una realtà sociale profondamente trasformata, sì che i precetti normativi rigidamente formulati nel codice civile del 1942 appaiono talvolta inconciliabili con le nuove e incombenti esigenze familiari. Il quadro sociale è spesso caratterizzato dalla frantumazione del modello unitario di famiglia e dalla proliferazione di molteplici tipologie di famiglie (dalle famiglie ricomposte, ai giovani conviventi; dalla famiglia fondata su un matrimonio che dura indissolubilmente, alle convivenze iniziate in età anziana). L'obiettivo primario della ricerca è quello di individuare i profili di riforma delle norme successorie presenti nel codice civile vigente, attraverso tali direttrici: a) riforma della successione necessaria; b) rivisitazione delle forme testamentarie mediante l'uso della tecnologia; c) introduzione nell'ordinamento italiano del contratto ereditario. Tale modernizzazione deve innestarsi e coniugarsi nella rivoluzione culturale del diritto civile, che impone la centralità delle situazioni esistenziali e la tutela della persona umana e della sua dignità. Ne segue la necessità di una riforma di ampio respiro delle



successioni italiane, già avvenuta in altri ordinamenti europei vicini al nostro e di cui si propone, mediante lo studio comparato, di valutarne l'eventuale compatibilità con i nostri principi costituzionali.

Titolo (Inglese): "Social and legal evolution of the family and its effects on inheritance law from a reformist perspective

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese): The research will focus on the social, normative and jurisprudential evolution of the family model and how this change has affected the inheritance rules. Inheritance law is increasingly coming into conflict with a profoundly changed social reality, so that the rigid legal precepts of the civil code of 1942 sometimes appear to be irreconcilable with the new and pressing family needs. The social framework is often characterized by the fragmentation of the unitary model of the family and the proliferation of multiple types of families (from the families reconstituted, to young cohabiting couples; from the family founded on a marriage which lasts indissolubly, to cohabitation started in old age). The primary objective of the research is to identify the reform profiles of the inheritance rules present in the current civil code, through these guidelines: a) reform of the succession necessary; b) revisiting the forms of wills by using technology; c) Introduction of the inheritance contract in the Italian law. This modernization must be integrated and conjugated in the cultural revolution of civil law, which imposes the centrality of existential situations and the protection of the human person and his dignity. This results in the need for a far-reaching reform of Italian successions, which has already taken place in other European systems close to ours and whose comparative study is proposed to assess their possible compatibility with our constitutional principles.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso del seguente requisito:

Laurea Magistrale/Specialistica/ Ciclo unico o Laurea ante DM 509/99 in Giurisprudenza o titoli stranieri equipollenti.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) Altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) La frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) Assegni di ricerca;



- d) Rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) Attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

- a) Tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) Non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) Non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte;
- d) Tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A potranno essere inviate:**

- A)** a mezzo servizio postale con avviso di ricevimento alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, via Sant'Ignazio, 17, CAP 09124 Cagliari;
- B)** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it improrogabilmente entro il **ventesimo giorno** successivo a quello della data di pubblicazione sul sito UNICA https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale;**
- b) **curriculum formativo e professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegare in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;



- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità**;
- g) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: "Evoluzione sociale e giuridica della famiglia e i suoi riflessi sul diritto successorio in un'ottica riformistica"- "Social and legal evolution of the family and its effects on inheritance law from a reformist perspective"

Responsabile scientifico: prof.ssa Marianna Rinaldo

Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.



Sono titoli valutabili (fino a 60 punti):

- a) Voto di laurea (fino a 45)
- b) Pubblicazioni (fino a 5)
- c) Esperienze professionali rilevanti e coerenti con il progetto di ricerca (fino a 5)
- d) Altri titoli (fino a 5)

Il colloquio (sino a 40 punti) verterà sulla conoscenza degli argomenti inerenti all'oggetto dell'attività di ricerca.

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con la Responsabile scientifica in accordo con la Direttrice del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dalla Responsabile Scientifica a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione di Sardegna.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare alla Direttrice del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dalla Responsabile Scientifica.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile



2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Michelle Patrizia Verdoliva (Dipartimento di Giurisprudenza).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

La Direttrice del Dipartimento

Prof.ssa Maria Virginia Sanna
Sottoscritto con firma digitale